



**COMUNE DI GESTURI**

**Provincia del Medio Campidano**

**Organo di Revisione economico finanziaria**

***Relazione del Revisore sul Rendiconto  
della gestione per l'esercizio finanziario 2016***

*Il sottoscritto Antonello Cocco, Revisore ai sensi degli articoli 234 e seguenti del testo unico degli enti locali di cui al d.lgs. n° 267 del 18 agosto 2000,*

*ricevuto il progetto di rendiconto per l'esercizio 2016 per la redazione del prescritto parere ex articolo 239 del d.lgs. n° 267 del 18 agosto 2000,*

*espone il seguente parere sulla base dei principi previsti dalla normativa sulla finanza locale:*

*la proposta del rendiconto della gestione è costituita dal:*

- a) conto del bilancio,*
- b) conto del patrimonio,*

*e corredato dai seguenti allegati:*

- la relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;*
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;*
- la copia dei quadri generali del conto del tesoriere;*
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni approvato con Determinazione del Responsabile Servizio Finanziario;*
- il conto economico dell'esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;*
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;*
- la certificazione del rispetto del pareggio di bilancio dell'anno 2016;*
- il prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'articolo 77 quater, comma 11 del d.l. n° 112/08 e del D.M. 23/12/2009;*
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, sulla presenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.*
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);*

## **Il Revisore**

### **Visto**

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazioni,*
- il rendiconto dell'esercizio 2015;*
- le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L;*
- il d.lgs. n° 118 del 2011;*
- l'articolo 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L;*
- le disposizioni del titolo IV del TUEL in materia di organizzazione e del personale;*
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;*
- il vigente regolamento di contabilità;*
- i documenti dal numero 7 al numero 15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.*
- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;*

**prende atto che:**

- *il Comune, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 232 del T.U.E.L., nell'anno 2016 ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria e l'utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative il conto del patrimonio;*
- *i documenti contabili, sono stati predisposti e redatti sulla base degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;*
- *il Comune di Gesturi ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti di quanto sancito nei "Principi contabili degli Enti Locali" emanati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno.*

*I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016 vengono di seguito riportate:*

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

*Il Revisore ha verificato utilizzando motivate tecniche di campionamento:*

- *la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;*
- *la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;*
- *il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;*
- *la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;*
- *la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;*
- *l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;*
- *il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *il rispetto del contenimento e della riduzione delle spese di personale;*
- *il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;*
- *i rapporti di credito e debito al 31 dicembre 2016 con le società partecipate;*
- *che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'articolo 193 del TUEL in data*

19 luglio 2016, con delibera, n. 25;

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto e dell'imposta regionale sulle attività produttive, dei sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

Il Revisore, con riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.097 ordinativi d'incasso e n. 1.578 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati utilizzati, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese in conto capitale
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banco di Sardegna S.p.A. e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa all'1 gennaio 2016</b>			918.752,24
Riscossioni	1.006.166,70	2.261.138,37	3.267.305,07
Pagamenti	476.917,24	2.752.690,87	3.229.608,11
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>956.449,20</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>956.449,20</b>

#### Cassa vincolata

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	<b>956.449,20</b>
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa	313.460,87
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>313.460,87</b>

Il Comune di Gesturi ha determinato, alla data dell'1 gennaio 2016, la cassa vincolata nell'importo di euro 543.793,79 (così come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato al d.lgs. n° 118/2011).

L'importo della cassa vincolata, alla data dell'1 gennaio 2016, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'Ente alla data del 31 dicembre 2016, determinato dalla differenza tra:

- residui passivi tecnici al 31 dicembre 2016,
- residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31 dicembre 2016 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31 dicembre 2016 è di euro 313.460,87.

La situazione di cassa, degli ultimi sette esercizi, del Comune di Gesturi al 31 dicembre, è esposta nella tabella seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni	Anticipazione della Cassa DD. PP.
Anno 2010	538.257,73	0,00	0,00
Anno 2011	367.527,91	0,00	0,00
Anno 2012	118.594,02	0,00	0,00
Anno 2013	693.676,80	0,00	0,00
Anno 2014	641.892,06	0,00	0,00
Anno 2015	918.752,24	0,00	0,00
Anno 2016	956.449,20	0,00	0,00

#### b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è rappresentato nella seguente tabella:

Accertamenti	(+)	3.808.014,09
Impegni	(-)	3.014.802,70
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>793.211,39</b>

così dettagliati:

gestione di competenza		
Riscossioni	(+)	2.261.138,37
Pagamenti	(-)	2.752.690,87
Differenza	[A]	-491.552,50
Residui attivi	(+)	1.546.875,72
Residui passivi	(-)	262.111,83
Differenza	[C]	<b>1.284.763,89</b>
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>793.211,39</b>

Dettaglio della Gestione della competenza a seguito dell'applicazione del Fondo pluriennale vincolato:

<b>Gestione di competenza a seguito dell'applicazione del FPV</b>		
Riscossioni	(+)	2.261.138,37
Pagamenti	(-)	2.752.690,87
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>-491.552,50</b>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	<b>848.155,86</b>
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	<b>1.309.381,90</b>
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>-461.226,04</b>
Residui attivi	(+)	1.280.357,32
Residui passivi	(-)	646.131,04
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>634.226,28</b>
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>-318.552,26</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	73.214,13
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.821.075,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.732.583,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	53.789,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	101.414,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>6.502,06</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.239,37
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>- 3.737,31</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.236.167,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.676.831,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	870.697,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.691.948,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>350.353,42</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>346.616,11</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n° 118 del 2011 per rendere evidente al Consiglio comunale la distanza temporale che intercorre tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

*Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:*

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;*
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;*
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;*
- d) la corretta applicazione dell'articolo 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;*
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;*
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.*

*La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:*

<b>FPV</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>31/12/2016</b>
FPV	1.309.381,90	1.745.737,81

*La classificazione del Fondo pluriennale vincolato per missioni è la seguente:*

<b>FPV PER MISSIONI</b>			
<b>missione</b>	<b>importo</b>		
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	53.430,41		
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	41.686,67		
MISSIONE 7 - Turismo	1.555.066,35		
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.859,52		
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	19.721,03		
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	44.973,83		
<b>totale</b>	<b>1.745.737,81</b>		

*Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento che il Fondo pluriennale vincolato in spesa conto capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:*

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata,*
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.*

*Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere straordinario, ma con carattere tendenzialmente costante nel tempo:*



<b>Accertamenti</b>	<b>importo</b>
<i>Contributo rilascio permesso di costruire</i>	4.247,48
<i>Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni</i>	
<i>Recupero evasione tributaria</i>	3.000,00
<i>Sanzioni al codice della strada</i>	0,00
<i>Plusvalenze da alienazione</i>	0,00
<i>Rimborso spese elettorali</i>	0,00
<i>Proventi da sanzioni amministrative, ammende, oblazioni</i>	4,86
<b>Totale</b>	<b>7.252,34</b>

<b>Impegni</b>	<b>importo</b>
<i>Rimborso tributi non dovuti</i>	1.000,0
<i>Maggiori oneri espropriativi</i>	0,00
<i>Sentenze esecutive ed atti equiparati</i>	0,00
<i>Consultazioni elettorali o referendarie locali</i>	0,00
<i>Restituzione somme non dovute</i>	2.395,12
<b>Totale</b>	<b>3.395,12</b>

**c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 905.556,85 come risulta dalla seguente tabella:

	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			<b>918.752,24</b>
RISCOSSIONI	1.006.166,70	2.261.138,37	3.267.305,07
PAGAMENTI	476.917,24	2.752.690,87	3.229.608,11
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>956.449,20</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			<b>956.449,20</b>
RESIDUI ATTIVI	416.830,03	1.546.875,72	1.963.705,75
RESIDUI PASSIVI	6.748,46	262.111,83	268.860,29
Differenza			<b>1.694.845,46</b>
FPV per spese correnti			53.789,53
FPV per spese in conto capitale			1.691.948,28
<b>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>905.556,85</b>

**d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	144.009,96
Minori residui passivi riaccertati	+	170.730,27
Impegni confluiti nel FPV	-	436.355,91
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-409.635,60</b>

**Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	793.211,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-409.635,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	521.981,06
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>905.556,85</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi cinque esercizi è stato il seguente:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Fondi vincolati di cui:	7.757,43	3.721,50	39.690,34	34.761,25	101.545,22
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili					20.559,20
Vincoli derivanti da trasferimenti					80.986,02
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			6.380,84	300.000,00	328.969,22
Fondo crediti di dubbia esigibilità			6.000,00	19.819,16	30.030,91
Indennità di fine mandato					1.080,00
Fondi non vincolati	4.458,47	21.060,38	73.996,51	167.400,65	443.931,50
<b>TOTALE</b>	<b>12.215,90</b>	<b>24.781,88</b>	<b>126.067,69</b>	<b>521.981,06</b>	<b>905.556,85</b>

Il risultato 2016, così come altri valori del rendiconto, risulta di difficile confronto con quello degli esercizi precedenti per l'introduzione della nuova contabilità armonizzata.

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2016, è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.559,20
vincoli derivanti da trasferimenti	80.986,02
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>101.545,22</b>

*La parte accantonata al 31 dicembre 2016 è così riepilogata:*

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	30.030,91
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.080,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>31.110,91</b>

*Il Revisore ha accertato che l'Ente non ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.*

### **Gestione dei residui**

*L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:*

	<b>iniziali</b>	<b>riscossi</b>	<b>da riportare</b>	<b>variazioni</b>
Residui attivi	1.567.006,69	1.006.166,70	416.830,03	- 144.009,96
Residui passivi	654.395,97	476.917,24	6.748,46	- 170.730,27

*l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n 44 del 28 marzo 2017 come richiesto dall'articolo 228 comma 3, del Testo unico degli enti locali; determinando:*

- la cancellazione di residui attivi e passivi privi del titolo giuridico sottostante;*
- la reimputazione di residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;*

## **Verifica della congruità dei fondi.**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

La determinazione del fondo è il seguente:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al primo gennaio 2016	19.419,16
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	33.038,25
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	43.650,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	30.030,91

### **Fondi spese e rischi futuri**

Nessuna risorsa è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione per contenziosi o perdite derivanti da società partecipate

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 1.080,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## Analisi del conto del bilancio

### Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016

<b>Entrate</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Differenza</b>	<b>Scostam.</b>
Fondo Pluriennale vincolato	1.309.381,90			
<i>Titolo I</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	368.086,37	394.724,44	26.638,07	7%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti correnti	1.237.993,20	1.122.905,62	-115.087,58	-9%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	697.469,09	303.445,00	-394.024,09	-56%
<i>Titolo IV</i> Entrate in c/capitale	3.644.366,00	1.676.831,43	-1.967.534,57	-54%
<i>Titolo V</i> Accensione di prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo IX</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	995.500,00	310.107,60	-685.392,40	-69%
Avanzo di amministrazione applicato				----
<b>Totale</b>	<b>8.252.796,56</b>	<b>3.808.014,09</b>	<b>-4.444.782,47</b>	<b>-54%</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Differenza</b>	<b>Scostam.</b>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	2.246.885,81	1.732.583,26	-514.302,55	-23%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	4.903.533,77	870.697,50	-4.032.836,27	-82%
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	106.876,98	101.414,34	-5.462,64	-5%
<i>Titolo IV</i> Spese per conto di terzi e partite di giro	995.500,00	310.107,60	-685.392,40	-69%
<b>Totale</b>	<b>8.252.796,56</b>	<b>3.014.802,70</b>	<b>-5.237.993,86</b>	<b>-63%</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate e impegnate si rileva quanto segue:

- per quanto riguarda le entrate, lo scostamento tra i dati del bilancio di previsione 2016 e quelli del rendiconto al 31 dicembre 2016 è pari al 54% (lo scostamento è del 52% senza considerare le entrate per servizi per conto terzi);
- relativamente alle spese, lo scostamento tra i dati del bilancio di previsione 2016 e quelli del rendiconto al 31 dicembre 2016 è pari al 63%.

Le variazioni più importanti riguardano:

- le previsioni di entrate per trasferimenti in conto capitale (-54%) e per entrate extratributarie (-56%);
- le previsioni di spesa delle spese in conto capitale (+82%).

Nell'analisi non si considerano le entrate e le spese per le "spese per conto di terzi e le partite di giro", poiché semplici partite di giro per attività che Il Comune svolge per conto di soggetti terzi.

Gli scostamenti di previsione, viste le caratteristiche del bilancio, rientrano nei risultati della normale gestione aziendale.

le risorse e la loro destinazione hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione rappresentata nella successiva tabella:

<b>Entrate</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	391.745,73	369.765,37	394.724,44
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	1.060.312,34	1.158.654,03	1.122.905,62
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	263.106,73	242.455,90	303.445,00
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	1.207.468,28	3.163.607,34	1.676.831,43
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	233.000,00	150.000,00	
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	179.969,18	592.958,34	310.107,60
<b>Totale Entrate</b>		<b>3.335.602,26</b>	<b>5.677.440,98</b>	<b>3.808.014,09</b>

<b>Spese</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.592.148,86	1.534.942,02	1.732.583,26
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.424.516,45	2.902.792,68	870.697,50
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	109.633,92	112.308,40	101.414,34
<i>Titolo VII</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	179.969,18	592.958,34	310.107,60
<b>Totale Spese</b>		<b>3.306.268,41</b>	<b>5.143.001,44</b>	<b>3.014.802,70</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>29.333,85</b>	<b>534.439,54</b>	<b>793.211,39</b>
---	------------------	-------------------	-------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		<b>120.000,00</b>	
--	--	-------------------	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>29.333,85</b>	<b>654.439,54</b>	<b>793.211,39</b>
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

Il saldo della gestione di competenza è positivo per 793.211,39 euro.

## Verifica degli obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016, stabiliti dall'articolo , commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+)	<b>73.214,13</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+)	<b>1.236.167,77</b>
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>394.724,44</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.122.905,62
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>1.122.905,62</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>303.445,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>1.676.831,43</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>3.497.906,49</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.732.583,26
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	53.789,53
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>1.786.372,79</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	870.697,50
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.691.948,28
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>2.562.645,78</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	-
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>4.349.018,57</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>458.269,82</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>458.269,82</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

*Il Comune ha provveduto, in data 31 marzo 2017, a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 3691 del 6 marzo 2017.*

***Esame questionario bilancio di previsione anno 2016 e del rendiconto 2015, da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Sardegna***

*Il Revisore ha inviato, entro i termini, il questionario al bilancio di previsione dell'esercizio 2016 e al rendiconto dell'esercizio per l'anno 2015.*

*A tutt'oggi non sono pervenuti gli esiti della verifica da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Sardegna.*

***Controlli sulle aziende partecipate***

*Il Revisore rileva che l'Ente detiene una partecipazione:*

- 1. al capitale sociale della società Abbanoa S.p.A., pari allo 0,080%,*
- 2. al fondo consortile dell'Autorità d'Ambito della Sardegna (Ato Sardegna) pari 0,09%,*
- 3. al Gruppo di azione locale Marmilla nella misura dello 0,79%.*

*Per quanto riguarda le prime due partecipazioni, esse sono obbligatorie per legge.*

*La terza partecipazione riguarda un ente per lo sviluppo economico del territorio.*



## Analisi delle principali poste

	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Previsioni iniziali 2016</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Differenza fra prev.e rendic.</b>
<b>Tipologia 101 imposte tasse e proventi assimilati</b>				
I.M.U. ex I.C.I.	63.101,60	60.000,00	19.147,52	-40.852,48
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	15.982,53	3.000,00	3.000,00	
imposta di soggiorno		200,00		-200,00
diritti sulle pubbliche affissioni	149,62		129,17	129,17
Imposta sulla pubblicità		120,00		-120,00
Tasi	131,00		82,00	82,00
Tassa rifiuti solidi urbani	88.556,00	85.000,00	87.503,30	2.503,30
TOSAP	2.272,89	3.000,00	2.195,35	-804,65
Tares Tassa comunale sui rifiuti e servizi				
<b>Tipologia 101 imposte tasse e proventi assimilati</b>	<b>170.193,64</b>	<b>151.320,00</b>	<b>112.057,34</b>	<b>-39.262,66</b>
<b>Tipologia 102 tributi destinati alla sanità</b>				
<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali</b>	20.281,50	8.766,37	13.706,67	4.940,30
<b>Tipologia 104: Compartecipazione tributi</b>				
<b>tipologia 301 Fondi perequativi da amministrazioni centrali</b>	179.290,23	208.000,00	268.960,43	60.960,43
<b>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione</b>				
<b>totale titolo I</b>	<b>369.765,37</b>	<b>368.086,37</b>	<b>394.724,44</b>	

### Entrate Tributarie

Il Revisore pone in evidenza la capacità di previsione del bilancio 2016 nella parte relativa al titolo I, rispetto ai risultati finali.

Gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali sono i seguenti:

- minori accertamenti sull'imposta municipale propria per euro 40.852,48;
- maggiori accertamenti sul fondo di solidarietà comunale per euro 60.960,43, la cui determinazione è frutto delle decisioni adottate a livello nazionale.

Si dà atto che risultano approvati:

- il regolamento per l'applicazione dell' IMU approvato con delibera del consiglio comunale n. 8 del 26 aprile 2012;
- il regolamento per la disciplina delle entrate tributarie è stato approvato con delibera consiliare n. 8 del 22 febbraio 2008;
- il regolamento sul canone per l'occupazione aree e spazi pubblici approvato con delibera del consiglio comunale n. 11 del 22 febbraio 2008;
- il regolamento sulla t.a.r.e.s approvato con deliberazione del consiglio comunale con atto consiliare n. 15 del 22 aprile 2013;

- *il regolamento dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 7 del 22 febbraio 2008;*

*Si è preso atto, inoltre, che le tariffe in vigore sono state approvate con i seguenti provvedimenti:*

Organo deliberante	n°	data	oggetto
Giunta Municipale	19	19.02.2015	Servizi a domanda individuale
Consiglio Comunale	21	19.02.2015	Imposta comunale sulla pubblicità
Consiglio Comunale	22	19.02.2015	T.O.S.A.P.
Giunta Municipale	-----	-----	Impianti sportivi
Consiglio Comunale	6	24.03.2015	Tari
Consiglio Comunale	2	24.03.2015	Aliquote Imu
Consiglio Comunale	3	24.03.2015	Tasi

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

*In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:*

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	4.989,92	4.989,92	100,00%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!		
<b>Totale</b>	<b>4.989,92</b>	<b>4.989,92</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi all'1/1/2016	1.989,92	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.989,92	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.965,05	
<b>Residui totali</b>	<b>1.965,05</b>	

### **Imposta municipale propria**

*Il gettito dell'imposta municipale propria è il seguente:*

	2015			2016		
	Accert.ti compet.	Riscossioni		Accert.ti compet.	Riscossioni	
		compet.za	residui		compet.za	residui
Accertamenti e riscossioni	78.693,36	74.932,92	770,36	19.147,52	16.114,58	3.760,44
Recupero evasione anni precedenti	3.000,00	1.034,95	1.965,05	390,77	390,77	
saldo	81.693,36	75.967,87	2.735,41	19.538,29	16.505,35	3.760,44

Le aliquote, i proventi il gettito per abitante sono elencati nella tabella seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016
aliquota abitazione principale	4%	4%	4%	4,00%	4,00%
aliquota altri immobili	4%	6,76%	6,76%	6,76%	6,76%
abitanti	1.286,00	1.278	1.260	1.247	1.249
proventi ICI IMU	30.000,00	82.447,00	54.627,38	79.215,13	19.147,52

#### Congruità del gettito dell'I.M.U.

	2012	2013	2014	2015	2016
gettito per abitante	23,33	64,51	43,36	63,52	15,33
gettito aliquota principale	7.500,00	20.611,75	13.656,85	10.207,13	
gettito aliquota altri immobili	7.500,00	12.196,30	8.080,97	69.008,00	19.147,52

#### Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani.

In attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile.

Si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu; sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento ditali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il Comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel D.P.R. n. 158/98, salva la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa nelle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie.

La normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore.

Sono previste riduzione ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedono o abbiano al dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo.

Si rammenta che fino all'entrata in vigore della tariffa in luogo della tassa, i comuni devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, d.lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)

La percentuale di copertura prevista per legge è del 100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi all'1/1/2016	52.089,64
Residui riscossi nel 2016	23.317,79
Residui cancellati	2.500,00
Residui al 31/12/2016	26.271,85

Il conto economico dell'esercizio 2016 del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è riassunto nella tabella che segue:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	87.503,30	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	0,00	
<b>Totale ricavi</b>		<b>87.503,30</b>
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e trasporto	12.301,00	
- conferimento in discarica	21.367,00	
Costi Comuni ( CARC, CGG,CCD)	33.393,00	
ammortamenti	425,83	
Trattamento riciclo	15.771,00	
ltri Spazzamento e lavaggio	4.000,00	
altri	245,47	
<b>Totale costi</b>		<b>87.503,30</b>

La percentuale di copertura del servizio realizzata nell'anno 2016 è risultata pari al 100,00% simile a quella del 2015.

Il conteggio comprende tutte le tipologie previste dalla normativa vigente ivi compresi gli ammortamenti per i beni utilizzati.

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti dei contributi per permessi di costruire, negli ultimi quattro esercizi, hanno subito la seguente evoluzione:

anno	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
importo	12.529,48	25.000,00	4.232,20	4.236,89	4.247,48

L'andamento nel tempo delle riscossioni è stata la seguente:

anno	Riscossione 2012	Riscossione 2013	Riscossione 2014	Riscossione 2015	Riscossione 2016
importo	12.529,48	14.367,79	4.232,20	4.236,89	4.247,48

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 - 0,00%
- anno 2011 - 0,00%
- anno 2012 - 0,00%
- anno 2013 - 0,00%
- anno 2014 - 0,00%
- anno 2015 - 0,00%
- anno 2016 - 0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi all'1/1/2016	0,00
Residui riscossi nel 2016	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2016	0,00
Residui da competenza	0,00

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti, nel triennio, presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	59.483,48	57.201,26	58.061,11
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	712.542,09	736.514,84	673.744,05
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	288.267,77	364.937,93	391.100,46
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.060.293,34</b>	<b>1.158.654,03</b>	<b>1.122.905,62</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva:

### **contributi e trasferimenti correnti dello Stato:**

i contributi per il finanziamento delle spese correnti sono stati accertati in euro 58061,11.

Fra questi si evidenziano:

- contributi per sviluppo investimenti per euro 16.329,19;
- contributi dello Stato per rimborso mutui per euro 9.024,19.

I trasferimenti statali sono stati profondamente modificati con l'introduzione del fondo di solidarietà comunale che, in bilancio, appare nella categoria prima del titolo I.

### **Contributi e trasferimenti correnti della Regione**

I contributi e i trasferimenti correnti della Regione Autonoma della Sardegna sono pari a euro 673.744,05. Essi sono rappresentati dal fondo unico di parte corrente.

L'andamento nel tempo dei trasferimenti correnti della Regione è evidenziato nella seguente tabella:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
816.964,59	712.542,09	736.514,84	673.744,05

### **Contributi e trasferimenti i della Regione per funzioni delegate**

I contributi e i trasferimenti della Regione Sardegna, per funzioni delegate, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente e sono pari a euro 391.100,46 (erano euro 364.937,93 nel 2015).

### **Contributi e trasferimenti correnti da parte di organismi comunitari o altri enti.**

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati accertati contributi e trasferimenti correnti da parte di organismi comunitari o altri enti.

## Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali 2016	stanziamenti definitivi 2016 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	489.619,09	413.347,17	224.364,96	-188.982,21
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	76.000,00	17.681,03	-58.318,97
Tipologia 300 interessi attivi	3.000,00	5.000,00	2.800,00	-2.200,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	203.850,00	217.412,92	58.599,01	-158.813,91
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>697.469,09</b>	<b>711.760,09</b>	<b>303.445,00</b>	<b>-408.315,09</b>

Le differenze maggiori fra stanziamenti definitivi e rendiconto riguardano le entrate per la vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni pari a euro 188.982,21

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera di oltre la metà i parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'Ente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Assistenza domiciliare	1.771,90	4.000,00	-2.228,10	44,30%	
Mense scolastiche	15.957,72	25.189,59	-9.231,87	63,35%	
Alberghi, case di riposo e ricovero					
Convitti, campeggi, ostelli					
Mercati e fiere attrezzati					
servizi sociali diversi				#DIV/0!	
<b>totale</b>	<b>17.729,62</b>	<b>29.189,59</b>	<b>-11.459,97</b>	<b>60,74%</b>	

Il principale servizio a domanda individuale è quello del servizio mense scolastiche.

Il tasso di copertura complessivo è pari al 63,35%.

### **Rapporti con gli organismi partecipati**

L'articolo 11, comma 6, lettera J, del d.lgs 118/2011 prevede che gli enti locali a decorrere dal bilancio dell'esercizio 2015 devono inserire nella relazione sulla gestione, da allegare al rendiconto, una informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

Tale articolo di legge, nella sostanza ha riproposto il disposto dell'articolo 6, comma 4, del d.l. n° 95 del 2012 (c.d. spending review): secondo il quale dall'esercizio 2012, gli enti locali allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

La nota informativa deve essere asseverata dal Collegio sindacale della società e dal Revisore e deve evidenziare, analiticamente, le discordanze e fornirne la motivazione. Nel caso di discordanze, senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, devono essere adottati i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

La rilevazione delle posizioni creditorie e debitorie hanno lo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio, riducendo il rischio della presenza di passività latenti. Dall'analisi svolta dal Servizio finanziario, dalle scritture contabili dell'Ente, risulta che alla data del 31 dicembre 2016 le posizioni debitorie/creditorie siano pienamente riconciliate.

**Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato, a favore degli organismi partecipati servizi pubblici locali.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (articolo 208 d.lgs. 285/1992)**

Le somme accertate per sanzioni per violazione del codice della strada, negli ultimi cinque esercizi, hanno avuto la seguente evoluzione:

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
Accertamenti	0,00	0,00	133,90	0,00	0,00
Riscossioni	0,00	0,00	105,20	0,00	0,00
Residui	0,00	0,00	28,70	0,00	0,00

La parte vincolata (il 50% dell'accertato) è destinata come segue:

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
Spesa Corrente	0,00	0,00	133,90	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Per l'anno 2016 la destinazione delle entrate non è stata determinata con provvedimento della Giunta comunale.

La movimentazione delle somme iscritte a residuo, relativa a tale posta di entrata, è stata la seguente:

Residui attivi all'1/1/2016	0,00
Residui riscossi nel 2016	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2016	0,00

### Utilizzo plusvalenze

Nel corso dell'esercizio non sono state accertate e utilizzate entrate da plusvalenze derivanti da alienazioni di beni comunali.

### Proventi dei beni dell'ente

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati accertati dei proventi derivanti dai beni di proprietà del Comune. L'andamento storico e le variazioni dell'ultimo esercizio su quello precedente sono elencate nella seguente tabella:

	2013	2014	2015	2016	variaz. 2016 su 2015
fitti da fabbricati	15.300,00	16.445,19	15.084,70	16.462,48	1.377,78
proventi di beni soggetti a uso civico	3.314,00	3.292,00	3.030,00	3.320,00	290,00
proventi dalla vendita del sughero	60.932,00	-	108.223,37	120.969,60	12.746,23
proventi da affitto della caserma	15.803,58	14.638,07	6.712,52	13.472,56	6.760,04
<b>Totale</b>	-	<b>95.349,58</b>	<b>34.375,26</b>	<b>154.224,64</b>	<b>21.174,05</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi all'1/1/2016	11.924,68
Residui riscossi nel 2016	9.326,74
minori Residui	104,86
Residui al 31/12/2016	2.493,08
Residui della competenza	14.685,65

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia il seguente andamento:

### Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

		2014	2015	2016
101	Redditi da lavoro dipendente	484.238,04	477.060,28	500.316,91
103	Acquisto di beni	33.492,16	32.629,95	482.327,84
103	Acquisto di servizi	517.541,02	483.331,79	
103	Utilizzo di beni di terzi	134,18		
104	Trasferimenti correnti	491.747,77	461.265,80	497.708,81
105	Trasferimenti di tributi			-
106	Fondi perequativi			-
107	Interessi passivi	33.533,38	43.845,26	41.674,34
108	Altre spese per redditi da capitale			-
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.971,81	36.047,24	33.526,96
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	3.395,12
	Altre spese correnti			173.633,48
110	oneri straordinari della gestione	6.490,50	761,70	-
<b>Totale spese correnti</b>		<b>1.592.014,68</b>	<b>1.534.942,02</b>	<b>1.732.583,46</b>

### Classificazione delle spese correnti per missione

	2016
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	893.841,55
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	36.052,90
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	114.889,94
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	63.321,82
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libe	26.269,05
MISSIONE 07 Turismo	725.197,30
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.099,24
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	201.509,78
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	116.980,32
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	377.285,36
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
MISSIONE 50 Debito pubblico	128.247,84
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	310.107,60
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.014.802,70</b>

## Spese per il personale

Il Revisore rileva:

- che, in attuazione dell'articolo 65 comma 2 del d.lgs. n° 165 del 2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 sono stati certificati tramite il sistema informatico della Ragioneria territoriale dello Stato, Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che tale conto annuale è stato redatto in conformità della Circolare Ministero del Tesoro 25 febbraio 2000, n° 8 e in particolare che:
  - a) Le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015;
  - b) La spesa complessiva da indicare nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio;

Alla data di predisposizione della presente relazione non sono scaduti i termini per l'invio del conto annuale relativo all'anno 2016.

Il revisione ha accertato che, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto \_\_\_\_\_.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, commi 557 e 557 quater della Legge 296 del 2006.

Di seguito le modalità di calcolo del limite di spesa del personale:

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
spesa intervento 01	494.034,14	500.316,91
spese incluse nell'int.03	24.887,19	
irap	36.220,52	33.696,00
altre spese incluse	26.434,67	6.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b><u>581.576,52</u></b>	<b><u>540.012,91</u></b>
spese escluse	76.818,40	84.754,63
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b><u>504.758,12</u></b>	<b><u>455.258,28</u></b>
<b>Spese correnti</b>	<b>1.776.083,99</b>	<b>1.732.583,26</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b><u>32,74%</u></b>	<b><u>31,17%</u></b>

La Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con deliberazione n° 25 del 2014, ha affermato che, con l'introduzione del comma 557 quater, all'articolo 1 della Legge 296/2006 (operata dal comma 6 bis dell'articolo 3 del d.l. n° 90/2014) il legislatore introduce un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso a un valore medio triennale, in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.

Nel computo della spesa di personale 2016 il Comune è tenuto a includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016.

Dovranno escludere, invece, quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

La spesa di personale, in termini complessivi e come costo medio per dipendente, sostenuta negli ultimi cinque esercizi, presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	13	12	13	13	13
spesa per personale	563.331,90	541.994,57	517.560,04	509.617,28	540.012,91
spesa corrente	1.782.552,81	1.772.849,58	1.592.148,86	1.534.942,02	1.782.563,26
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>43.333,22</b>	<b>45.166,21</b>	<b>39.812,31</b>	<b>39.201,33</b>	<b>41.539,45</b>

Il rapporto fra i dipendenti e gli abitanti è il seguente:

<b>Rapporto dipendenti/abitanti</b>					
	2012	2013	2014	2015	2016
abitanti	1.282	1.278	1.260	1247	1240
dipendenti	13	12	13	13	13
<b>Rapporto dipendenti/abitanti</b>		<b>107</b>	<b>97</b>	<b>96</b>	<b>95</b>

L'andamento della spesa del personale, nelle sue componenti è la seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spese intervento 01	483.865,05	462.088,30	484.238,04	477.060,28	500.316,91
Spese intervento 03	26.000,00	23.044,56	-		
Spese intervento 07	34.466,85	35.501,69	10.322,00	28.557,00	33.696,00
Altre spese					
Cantieri occup.li	-	-	-		
Inc. Dlgs 1693/2000	-	-	-		
Segret.convenz.ne	18.000,00	19.834,02	23.000,00	4.000,00	6.000,00
Formazione e altro	1.000,00	1.526,00			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>563.331,90</b>	<b>541.994,57</b>	<b>517.560,04</b>	<b>509.617,28</b>	<b>540.012,91</b>
(-) Componenti escluse	75.887,00	69.351,06	69.357,09	70.497,00	84.754,63
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa * (A)</b>	<b>487.444,90</b>	<b>472.643,51</b>	<b>448.202,95</b>	<b>439.120,28</b>	<b>455.258,28</b>
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.665.123,52</b>	<b>1.782.552,81</b>	<b>1.772.849,58</b>	<b>1.592.148,86</b>	<b>1.732.583,26</b>

Il prospetto è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Rispetto al precedente esercizio l'importo della spesa per il personale si è ridotta, mentre è aumentata l'incidenza percentuale sul totale della spesa corrente.

La spesa del personale, dell'esercizio 2016, tiene conto degli incentivi da corrispondere ai dipendenti.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente del Comune, nel corso degli ultimi sei esercizi è la seguente:

Anno	percentuale
Rendiconto 2012	33,83
Rendiconto 2013	30,41
Rendiconto 2014	29,19
Rendiconto 2015	32,01
Rendiconto 2016	31,17

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta a euro 41.785,17 rappresentando il 2,405% delle spese correnti.

Rispetto al residuo debito all'1 gennaio 2016, determina un tasso medio d'interesse del 7,97%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 2,288%.

Non risultano interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'articolo 207 del T.U.E.L.;

### **Contenimento delle spese**

Gli impegni per l'anno 2016 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'articolo 6, commi dal sette al dieci e commi dal dodici al quattordici del decreto legge 78/2010.

Tipologia di spesa	rendiconto 2009	riduzione disposta	limite di spesa	rendiconto 2016
studi e consulenze	-	-	-	5.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	56.020,27	44.816,22	11.204,05	-
sponsorizzazioni	-	-	-	-
missioni	3.816,00	1.908,00	1.908,00	1.710,00
formazione	1.504,00	752,00	752,00	2.252,00
autovetture	3.439,00	2.408,00	1.031,00	1.342,00
<b>totale</b>	<b>64.779,27</b>	<b>49.884,22</b>	<b>14.895,05</b>	<b>10.304,00</b>

In relazione ai vincoli posti dal pareggio di bilancio, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'articolo 2, commi da 594 a 599, della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'articolo 6 del d.l. n° 78/2010, di quelle dell'articolo 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 4.581,05 rispetto al limite di spesa.

Nel 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza sostenute nel 2016, come da prospetto allegato al rendiconto.

Relativamente alle spese per autovetture l'Ente ha rispettato il limite disposto dall'articolo 5, comma 2, del d.l. n° 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica**

Gli enti locali dall'1 gennaio 2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
4.903.533,77	3.733.355,72	870.697,50	2.862.658,22	23,32

Le spese in conto capitale sono state finanziate con le entrate derivanti di cui al titolo IV "per alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti" per euro 272.831,43, e con l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato.

In merito allo scostamento fra le previsioni iniziali e quelle definitive si osserva che la quota prevalente delle somme iscritte nel bilancio di previsione e non impegnate si riferiscono:

- al mancato finanziamento della Regione Sardegna degli interventi per il santuario di Fra Nicola e interventi nel piano integrato;
- ad una riduzione dei proventi della vendita del sughero per euro 149.838,11
- ad una riduzione del contributo per l'attuazione del piano straordinario contro la disoccupazione per euro 122.457,65;
- alla mancata concessione di un finanziamento della Regione Sardegna di 345.000,00 euro per interventi sul reticolo idrografico.

#### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'articolo 1, comma 138 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228.

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

### Classificazione delle spese in conto capitale per macroaggregati

		2013	2014	2015	2016
202 -	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	342.450,41	1.094.709,32	2.687.412,83	870.697,50
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
202	Acquisti di beni specifici per realizzazione in economia	40.343,64	7.770,05	5.818,56	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
202	Acquisizione di beni	5.044,4600	-	186.946,31	
202	Incarichi professionali esterni	27.196,54	251.376,74	22.125,20	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	2.500,00	9.960,09	492,78	-
205	Partecipazioni azionarie		60.700,25		
205	Conferimenti di capitale				
205	altri trasferimenti in conto capitale				
<b>Totale spese in conto capitale</b>		<b>417.535,05</b>	<b>1.424.516,45</b>	<b>2.902.795,68</b>	<b>870.697,50</b>

Le spese in conto capitale sono state destinate esclusivamente agli investimenti fissi lordi e all'acquisto di terreni.

### Classificazione delle spese in conto capitale per missione

	2016
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	95.669,32
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	4.418,19
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	609,02
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libe	9.538,16
MISSIONE 07 Turismo	690.197,40
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.099,24
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	43.805,95
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.360,22
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
MISSIONE 50 Debito pubblico	
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>870.697,50</b>

## Classificazione delle spese in conto capitale permacroaggregati

		2013	2014	2015	2016
202 -	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	342.450,41	1.094.709,32	2.687.412,83	870.697,50
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
202	Acquisti di beni specifici per realizzazione in economia	40.343,64	7.770,05	5.818,56	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
202	Acquisizione di beni	5.044,4600	-	186.946,31	
202	Incarichi professionali esterni	27.196,54	251.376,74	22.125,20	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	2.500,00	9.960,09	492,78	-
205	Partecipazioni azionarie		60.700,25		
205	Conferimenti di capitale				
205	altri trasferimenti in conto capitale				
<b>Totale spese in conto capitale</b>		<b>417.535,05</b>	<b>1.424.516,45</b>	<b>2.902.795,68</b>	<b>870.697,50</b>



### Servizi per conto terzi e per partite di giro.

Le spese per servizi per conto terzi e per partite di giro sono ordinate esclusivamente in capitoli i quali costituiscono, per queste voci, l'unità elementare di bilancio.

Mantengono la loro natura di partite di giro, espressa dall'equivalenza fra previsioni di entrata e di spesa e durante la gestione di accertamenti ed impegni.

L'andamento degli accertamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei servizi per conto terzi, comparate con l'esercizio precedente, è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTO		IMPEGNO	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali al personale	40.334,15	41.109,07	40.334,15	41.109,07
Ritenute erariali	98.487,53	93.650,33	98.487,53	93.650,33
Altre ritenute al personale c/terzi	4.766,20	2.454,56	4.766,20	2485,52
Depositi cauzionali	717,77	0,00	717,77	0,00
Altre per servizi conto terzi	440.655,59	164.782,68	440.655,59	164.782,68
Fondi per il Servizio economato	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Depositi per spese contrattuali		0,00	0,00	80,00
<b>totali</b>	<b>592.958,34</b>	<b>310.107,60</b>	<b>592.958,34</b>	<b>310.107,60</b>

Vengono rispettati il dettato normativo e il principio contabile secondo i quali il totale delle entrate per servizi per conto terzi pareggia il totale delle uscite per conto terzi.

L'andamento delle riscossioni in conto competenza delle entrate e delle spese dei servizi per conto terzi, comparate con l'esercizio precedente, è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali al personale	40.334,15	41.109,07	40.334,15	41.109,07
Ritenute erariali	98.402,75	93.650,33	98.443,09	93.650,33
Altre ritenute al personale c/terzi	4.766,20	2.454,56	4.766,20	2.485,52
Depositi cauzionali	717,77	80,00	51,65	0,00
Altre per servizi conto terzi	439.533,85	164.782,68	436.680,69	162.011,03
Fondi per il Servizio economato	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Depositi per spese contrattuali				0,00
<b>totali</b>	<b>591.754,72</b>	<b>310.076,64</b>	<b>588.275,78</b>	<b>307.255,92</b>

La voce altre per servizi per conto terzi riguarda:  
per la parte riscossioni :

- *Split Paymant euro 162.295,08*
- *Tares Addizionale provinciale 2.487,60*

*Per la parte pagamenti :*

- *Trasferimento somme Tares alla Provincia del medio campidano euro 2.487,60*
- *Split Paymant euro 162.295,08*

## Indebitamento e gestione del debito.

L'articolo 119 della Costituzione (nel testo sostituito dall'articolo 5 della Legge n° 3/01), e l'articolo 202, del Decreto Legislativo 267 del 2000, prevedono che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti (articolo 3, commi da 16 a 19, della Legge n. 350/2003).

L'Ente ha rispettato il limite d'indebitamento disposto dall'articolo 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre, per ciascuno degli anni dal 2011 al 2016, sulle entrate correnti:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2015
1,22%	2,00%	1,14%	1,9%	2,86%	2,40

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	801.280,67	711.575,32	617.748,03	741.114,21	625.449,92
Nuovi prestiti	-	-	233.000,00		
Prestiti rimborsati	89.705,35	93.827,29	109.633,82	115.664,29	101.414,34
Estinzioni anticipate				-	
Altre variazioni +/-					
<b>Totale fine anno</b>	<b>711.575,32</b>	<b>617.748,03</b>	<b>741.114,21</b>	<b>625.449,92</b>	<b>524.035,58</b>

I dati corrispondono all'estratto conto della Cassa Depositi e Prestiti e con i valori iscritti nello stato patrimoniale.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi registrano la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	35.411,12	20.697,19	33.533,38	51.143,23	41.875,57
Quota capitale	89.705,35	93.827,29	109.633,82	115.664,29	101.414,34
<b>Totale fine anno</b>	<b>125.116,47</b>	<b>114.524,48</b>	<b>143.167,20</b>	<b>166.807,52</b>	<b>143.289,91</b>

La consistenza del debito al 31 dicembre di ogni anno, rispetto al totale delle entrate correnti, è la seguente:

anno	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito al 31/12	711.575,32	617.748,03	737.584,24	620.899	524.036
entrate correnti		1.908.230,77	1.715.165	1.770.875	1.821.075
<b>rapp.debito/entrate</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>32,37%</b>	<b>43,00%</b>	<b>35,06%</b>	<b>28,78%</b>

## Contratti di leasing

Al 31 dicembre del 2016, il Comune di Gesturi ha in corso il seguente contratto di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza	Canone annuo
n° 57/141295	Impianto fotovoltaico	Anno 2027	€ 50.833,50

Si tratta di un contratto stipulato in data 6 dicembre 2012 e relativo all'utilizzazione di impianti fotovoltaici installati presso sei strutture Comunali

La scadenza del contratto è fissata nell'anno 2027. L'importo del canone annuo è pari a euro 50.833,50.

L'attivazione del contratto di leasing è stato preceduto da uno studio di fattibilità che ne ha rilevato la convenienza economica.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'Ente non ha richiesto, nel corso del 2016, alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2015.

## Verifica della congruità dei fondi

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016, calcolato col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi, conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'importo del fondo è così determinato:

	<b>importi</b>
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione all'1/1/2016	19.419,16
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	33.038,25
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	43.650,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	<b>30.030,91</b>

### Fondo contenziosi

L'Ente ha ritenuto di non dover accantonare alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

*La gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti, e in fase di rendicontazione è rivolta al riscontro del riaccertamento degli stessi verificando se sussistono le condizioni di un loro mantenimento quali voci di credito o di debito.*

*Il Comune di Gesturi ha proceduto, prima del loro inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati prima dell'anno 2016, ai sensi dell'articolo 228 comma 3° del d.lgs. n° 267/2000 che così recita: "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".*

*Non è possibile riportare a residui attivi negli anni successivi somme che non rispettano i requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate.*

*I residui attivi devono, pertanto, avere la caratteristica di crediti esigibili da terzi per i quali sono individuati il debitore e fissata la scadenza.*

*In analogia alla competenza ad accertare le entrate affidate, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole risorse di entrata.*

*Crediti inesigibili o di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio.*

*La verifica di esigibilità del credito riguarda le condizioni di insolvibilità del debitore che devono essere illustrate e motivate nella relazione del rendiconto, fermo restando che la rilevazione dell'accertamento segue l'aspetto giuridico dell'entrata ossia il momento in cui sorge in capo all'ente locale il diritto a percepire somme di denaro.*

*L'esito del riaccertamento risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 28 marzo 2017.*

*Con tale atto:*

- a) si attesta ai fini della loro conservazione che, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli articoli 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli articoli 183 e 190 del d.lgs. 267/2000;*
- b) per ogni residuo eliminato, proveniente da esercizi precedenti, è stata data adeguata motivazione.*

*Il Revisore ha rilevato che i residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.*

*Successivamente si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui per adeguare il loro ammontare alle nuove regole della contabilità finanziaria in vigore dal 1° gennaio 2015.*

*I risultati della verifica operata dal Revisore relativamente ai movimenti dei residui e alla loro incidenza sul risultato complessivo della gestione finanziaria sono espressi nelle tabelle che seguono:*

## Residui attivi

<b>Gestione</b>	<b>Residui iniziali</b>	<b>Residui riscossi</b>	<b>Residui da riportare</b>	<b>Totale residui accertati</b>	<b>Residui stornati</b>
Corrente Tit. I, II, III	477.339,25	438.393,01	36.210,52	474.603,53	2.735,72
C/capitale Tit. IV, V	1.087.778,54	566.313,23	380.191,07	946.504,30	141.274,24
Servizi c/terzi Tit. VI	1.888,90	1.460,46	428,44	1.888,90	
<b>Totale</b>	<b>1.567.006,69</b>	<b>1.006.166,70</b>	<b>416.830,03</b>	<b>1.422.996,73</b>	<b>144.009,96</b>

## Residui passivi

<b>Gestione</b>	<b>Residui iniziali</b>	<b>Residui pagati</b>	<b>Residui da riportare</b>	<b>Totale residui impegnati</b>	<b>Residui stornati</b>
Corrente Tit. I	284.348,23	252.962,01		252.962,01	31.386,22
C/capitale Tit. II	357.100,25	218.869,81		218.869,81	138.230,44
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	12.947,49	5.085,42	6.748,46	11.833,88	1.113,61
<b>Totale</b>	<b>654.395,97</b>	<b>476.917,24</b>	<b>6.748,46</b>	<b>483.665,70</b>	<b>170.730,27</b>

## Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	-144.009,96
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	170.730,27
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>26.720,31</b>

## Insussistenze ed economie

Gestione corrente	28.650,50
Gestione in conto capitale	- 3.043,80
Gestione servizi c/terzi	1.113,61
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>26.720,31</b>

## Analisi dell'“anzianità” dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
<b>Titolo I</b>	1.499,67	5.396,95		7.682,78	13.100,06	53.791,46	81.470,92
<b>Titolo II</b>					6.050,89	69.941,19	75.992,08
<b>Titolo III</b>			292,27		2.493,08	19.112,11	21.897,46
<b>Titolo IV</b>					380.191,07	1.404.000,00	1.784.191,07
<b>Titolo V</b>							
<b>Titolo VI</b>					123,26	30,96	154,22
<b>Totale</b>	<b>1.499,67</b>	<b>5.396,95</b>	<b>292,27</b>	<b>7.682,78</b>	<b>401.958,36</b>	<b>1.546.875,72</b>	<b>1.963.705,75</b>

<b>PASSIVI</b>							
<b>Titolo I</b>						224.935,08	224.935,08
<b>Titolo II</b>						34.325,10	34.325,10
<b>Titolo III</b>							-
<b>Titolo IV</b>	1.000,00	4.316,34		766,00	666,12	2.851,65	9.600,11
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>4.316,34</b>		<b>766,00</b>	<b>666,12</b>	<b>262.111,83</b>	<b>268.860,29</b>

Dall'analisi del conto del bilancio si rileva che l'ammontare finale dei residui attivi provenienti dall'esercizio 2011 e precedenti è pari a euro 1.000,00.

Tali dati corrispondono con gli importi iscritti nell'elenco dei residui attivi e passivi.

Da tale elenco, allegato al conto del bilancio dell'anno 2016, risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2012 per euro 1.499,67;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2012 per euro zero ;
- residui passivi di parte corrente anteriori all'anno 2012 per euro zero
- residui passivi del titolo II anteriori all'anno 2012 per euro zero;
- residui passivi del titolo IV anteriori all'anno 2012 per euro 1.000,00.



## Verifica dei parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

*I parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale previsti per il triennio 2013-2015 con Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013. Il Revisore, ricordato che il mancato rispetto di metà dei dieci parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficiarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione:*

1)	<i>Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 % rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)</i>	<i>NO</i>
2)	<i>Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà</i>	<i>NO</i>
3)	<i>Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà</i>	<i>NO</i>
4)	<i>Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente</i>	<i>NO</i>
5)	<i>Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL</i>	<i>NO</i>
6)	<i>volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro</i>	<i>NO</i>
7)	<i>Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012</i>	<i>NO</i>
8)	<i>Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari)</i>	<i>NO</i>
9)	<i>Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti</i>	<i>NO</i>
10)	<i>Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</i>	<i>NO</i>

*Il Revisore, visto il risultato della verifica, attesta che il Comune di Gesturi non si trova in condizioni di deficiarietà strutturale.*

## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

La dottrina e le pronunce giurisprudenziali considerano il debito fuori bilancio come un'obbligazione pecuniaria riferibile all'ente, assunta in violazione delle norme di contabilità pubblica che riguardano la fase della spesa.

L'articolo 194 del Testo Unico degli Enti Locali disciplina l'ambito e le procedure per riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio individuando le tipologie per le quali è resa possibile l'imputazione dell'insorto obbligo in capo all'ente con l'adozione di apposita deliberazione del Consiglio comunale.

Tale norma introduce un'elencazione tassativa dei casi in cui sia possibile riconoscere la legittimità di debiti non previsti in sede di programmazione annuale e di bilancio.

La disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia.

La mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità per funzionari e/o amministratori.

L'ente, nel corso del 2016, ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio per euro 122.916,74.

L'andamento nel tempo dei debiti fuori bilancio, riconosciuti e finanziati dal Comune di Gesturi, è rappresentata nella seguente tabella:

Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
0,00	0,00	0,00	2.888,59	0,00	6.355,50	0,00	122.916,74

Il debito è stato riconosciuto con deliberazione del Consiglio Comunale n° 21, del 26 aprile 2016, ed è stato liquidato con Determinazione dell'ufficio Tecnico n° 104/2016.

## Procedimenti di esecuzione forzata

L'esecuzione forzata costituisce una forma di tutela giurisdizionale che mira alla realizzazione coattiva, per il tramite del giudice dell'esecuzione, dei diritti (previamente e formalmente accertati nel titolo esecutivo) sulla base delle norme poste nel libro terzo del codice di procedura civile, in quanto il debitore non ha prontamente dato esecuzione spontanea alla propria obbligazione oppure ha manifestato intento contrario.

L'esecuzione forzata è volta, quindi, a ottenere un risultato uguale o equivalente a quello che avrebbe dovuto porre in essere spontaneamente un altro soggetto, in attuazione di un obbligo giuridico.

Nel corso dell'anno 2016, nei confronti del Comune di Gesturi, non sono stati posti in essere, e non sono stati effettuati pagamenti per procedimenti di esecuzione forzata.

(Andamento nel tempo delle risorse impiegate per procedimenti di esecuzione forzata)

Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Referto per gravi irregolarità

Ai sensi dell'articolo 239 lett. e) del d.lgs 267/2000, nella sua attività di vigilanza il Revisore è tenuto a riferire al Consiglio su tutte le gravi irregolarità di gestione che dovesse riscontrare. Contemporaneamente dovrà denunciare tali situazioni ai competenti organi giurisdizionali allorquando vi siano ipotesi di responsabilità (art. 239, comma 1, lett. e).

Sono da considerare gravi ad esempio le seguenti attività:

- irregolare tenuta della contabilità,
- utilizzo di entrate con vincolo di destinazione per scopi diversi,
- mancato rispetto del limite di anticipazione di tesoreria e per il ricorso all'indebitamento,
- mancata resa del conto degli agenti contabili,
- mancata adozione dei provvedimenti di ripiano del disavanzo e del riequilibrio della gestione,
- esistenza di debiti fuori bilancio senza provvedimento di copertura.

Il Revisore attesta che nel corso dell'esercizio non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli organi giurisdizionali.

L'andamento nel tempo dei referti per gravi irregolarità è rappresentato nella seguente tabella:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
negativo	negativo	negativo	negativo	negativo	negativo	negativo

## **Resa del conto degli agenti contabili**

*In attuazione degli articoli 226 e 233 del Testo unico degli enti locali di cui al d.lgs. n° 267/2000 gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione.*

*I conti sono stati consegnati al Revisore e corrispondono ai controlli effettuati nel corso dell'esercizio.*

## **Utilizzo dell'avanzo di amministrazione**

*Tenuto conto, alla luce di quanto stabilito dall'articolo 187 del Tuel, di quanto emerso dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato di gestione, dei rilievi espressi nella presente Relazione, nonché dell'andamento della gestione dell'esercizio in corso, Revisore ricorda che la destinazione dell'avanzo deve essere destinato:*

- alla copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;*
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;*
- per il finanziamento di spese di investimento;*
- per l'estinzione anticipata di prestiti.*

*I fondi vincolati devono essere destinati ai fini specifici per i quali erano stati iscritti a bilancio e successivamente mandati in economia.*

*Nel corso dell'anno 2016 non è stato applicato, al bilancio l'avanzo di amministrazione.*

## Conto del Patrimonio

*L'Ente non ha l'obbligo di predisporre il prospetto di conciliazione mediante il quale, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, sono determinati, attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate i ricavi e i costi d'esercizio al fine di ottenere il risultato finale economico.*

*Parimenti non è obbligatoria la predisposizione del conto economico attraverso il quale si determina il risultato economico dell'esercizio.*

*Il risultato economico dell'esercizio è determinato indirettamente, attraverso la predisposizione del conto del patrimonio ed è pari all'incremento o al decremento che il patrimonio comunale subisce nel corso dell'esercizio per effetto della gestione.*

*Il Revisore, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali e nel principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.*

*La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.*

*Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.*

*Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:*

<b>Inventario di settore</b>	<b>Ultimo anno di aggiornamento</b>
Immobilizzazioni immateriali	2016
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2016
- inventario dei beni mobili	2016
Immobilizzazioni finanziarie	2016
Rimanenze	2016
Conferimenti	2016
Debiti di finanziamento	2016
Altri	2016

*I valori patrimoniali al 31 dicembre 2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:*

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.591.744,34	55.412,54	- 238.761,65	1.408.395,23
Immobilizzazioni materiali	20.564.775,76	999.930,46	- 369.101,55	21.195.604,67
Immobilizzazioni finanziarie	242.049,03	21.194,67	- 80.718,61	182.525,09
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>22.398.569,13</b>	<b>1.076.537,67</b>	<b>- 688.581,81</b>	<b>22.786.524,99</b>
Rimanenze				-
Crediti	1.520.558,67	540.716,06	- 166.878,64	1.894.396,09
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	927.666,61	37.696,96	- 2.282,99	963.080,58
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.448.225,28</b>	<b>578.413,02</b>	<b>- 169.161,63</b>	<b>2.857.476,67</b>
Ratei e risconti				-
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>24.846.794,41</b>	<b>1.654.950,69</b>	<b>- 857.743,44</b>	<b>25.644.001,66</b>
Conti d'ordine	357.103,25			357.103,25
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>11.989.969,98</b>	<b>317.078,69</b>	<b>- 290.593,59</b>	<b>12.016.455,08</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>11.784.252,97</b>	<b>1.469.547,04</b>	<b>- 534.650,02</b>	<b>12.719.149,99</b>
Debiti di finanziamento	775.275,74	- 101.414,34		673.861,40
Debiti di funzionamento	284.348,23	- 28.026,93	- 31.386,22	224.935,08
debiti per somme anticipate da terzi	12.947,49	- 2.233,77	- 1.113,61	9.600,11
Altri debiti			-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.072.571,46</b>	<b>- 131.675,04</b>	<b>- 32.499,83</b>	<b>908.396,59</b>
Ratei e risconti	-	-	-	-
<b>Totale del passivo</b>	<b>24.846.794,41</b>	<b>1.654.950,69</b>	<b>- 857.743,44</b>	<b>25.644.001,66</b>
Conti d'ordine	357.103,25	-	-	357.103,25

La verifica degli elementi patrimoniali al 31 dicembre 2016 ha evidenziato:

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'articolo 230 del T.U.E.L. e nei punti da 109 a 110 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per euro 22.786.524,99.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

tipologia	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	1.126.238,70	49.701,03
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		1.893.738,93
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre	1.205.157,12	
<b>totale</b>	<b>2.331.395,82</b>	<b>1.943.439,96</b>

Valore catastale che risulta essere l'elemento base per la valutazione patrimoniale per i beni acquisiti prima dell'anno 2000.

## **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA per € 1.579,00.

## **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31 dicembre 2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **A. Patrimonio netto**

La variazione del patrimonio netto, di Euro 26.485,10 è frutto della dinamica della gestione.

Le variazioni per cause finanziarie derivanti dal conto del bilancio ammontano a euro 290.593,59.

Il valore finale del patrimonio netto è pari ad euro 12.016.455,08.

Il risultato dell'esercizio è positivo per euro 26.485,10.

## **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti.

L'importo di euro 12.719.149,99 è dato dalla differenza fra l'ammontare dei contributi in conto capitale impegnati nell'esercizio e l'importo delle opere eseguite nel corso dell'esercizio con i contributi degli anni precedenti.

## **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C.II Debiti di funzionamento**

*Il valore patrimoniale al 31 dicembre 2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.*

### **C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

*Il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.*

### **Ratei e risconti**

*Il valore è stato determinato extracontabilmente in base alla competenza economica degli accadimenti gestionali.*

### **Conti d'ordine per opere da realizzare**

*Essi costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.*

*A fine esercizio ammontano ad Euro 34.325,10.*



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

*Il Revisore rileva che la relazione predisposta dalla Giunta comunale e approvata con la delibera n. 45 del 6 aprile 2017 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., esprimendo le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.*

*Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.*

### **Referto controllo di gestione**

*Alla data odierna non è stato adottato il regolamento per la disciplina dei controlli interni.*

*Con tale regolamento si adotta il sistema integrato dei controlli interni che comporta:*

- il controllo di gestione per la verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e di ottimizzazione del rapporto fra costi e risultati;*
- il controllo di regolarità amministrativa adottato per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;*
- il controllo di regolarità contabile per garantire la regolarità contabile degli atti;*
- il controllo sugli equilibri finanziari volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa.*

*Con deliberazione della Giunta comunale n° 132 dell'11 ottobre 2012 è stato adottato il sistema di valutazione delle performance di cui al d.lgs. n° 150 del 2009*

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

*L'Ente, con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 17 gennaio 2016, ha adottato, ai sensi dell'articolo 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:*

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- delle autovetture e mezzi vari di servizio;*
- apparecchiature di telefonia mobile.*

### **Rendiconto relativo agli incarichi di ricerca, studio e consulenza**

*Al fine di un corretto affidamento degli incarichi di consulenza, il Collegio dei Revisori rammenta che debbono essere presenti i seguenti elementi:*

- adeguata motivazione per l'affidamento dell'incarico;*

- assenza di strutture organizzative o di professionalità interne all'Ente in grado di assicurare i medesimi servizi, facendo anche riferimento alla pianta organica ed alla composizione numerica e professionale dell'Ufficio o Servizio che intende procedere all'assegnazione;
- che l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;
- l'esigenza deve essere di natura temporanea e richiedere prestazioni altamente qualificate;
- proporzionalità del compenso riconosciuto alle mansioni richieste.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente ha attribuito un incarico di consulenza legale per complessivi € 5.000,00.

### **Tempestività pagamenti**

L'articolo 9 della legge 3 agosto 2009, n. 102, prevede che ogni ente adotti delle misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il Consiglio comunale con deliberazione n° 28 del 29/08/2012 ha approvato il regolamento comunale per esecuzione dei lavori, la fornitura di beni e la prestazione di servizi in economia.

I tempi medi dei pagamenti effettuati nell'anno 2015 e' pari a – 6,22 giorni (nel conteggio è stato considerato l'arco temporale fra la data di ricevimento della fattura e l'emissione del mandato di pagamento).

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Si rammenta che il prospetto deve essere allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

I dati sono pubblicati sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente".

In merito alle misure adottate e al rispetto della tempestività dei pagamenti si osserva che sono state rispettate le disposizioni in materia.

### **Spese di rappresentanza**

Gli Uffici hanno predisposto il prospetto delle spese di rappresentanza di cui all'articolo 16, comma 26 del decreto legge n° 138 del 13 agosto 2011 dal quale si evince che le l'Ente, nel corso del 2016, non ha sostenuto spese di rappresentanza.

### **Programma per la trasparenza e l'integrità**

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012, sono state approvate le " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ."

Ogni amministrazione pubblica definisce un proprio piano triennale per l'anticorruzione, sulla base delle indicazioni presenti nel Piano nazionale anticorruzione, effettua l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Il Comune di Gesturi ha adottato il piano con la deliberazione della Giunta comunale n° 12 del 29 gennaio 2016.

### **Codice di comportamento per i dipendenti**

Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è stato emanato in attuazione della legge anti-corruzione (Legge n. 190/2012), in linea con le raccomandazioni OCSE in materia di integrità ed etica pubblica. Esso indica i doveri di comportamento dei dipendenti delle PA e prevede che la loro violazione è fonte di responsabilità disciplinare.

Le previsioni del Codice debbono essere integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Il Comune di Gesturi ha adottato il proprio codice di comportamento con deliberazione della Giunta comunale n° 8 del 23 gennaio 2014.

### **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore intende innanzitutto evidenziare la collaborazione offertagli dalla struttura comunale, essenziale per lo svolgimento del proprio lavoro.

Si esprime pertanto il più vivo ringraziamento a tutti i dipendenti, e in particolare al Responsabile del Servizio Finanziario, i quali hanno assicurato una costante e continua presenza e un effettivo e concreto sostegno.

Il Revisore, a conclusione della propria relazione, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio pone in evidenza:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e della corrispondenza delle singole scritture contabili al conto del bilancio;
- il sostanziale rispetto delle regole e dei principi relativi all'accertamento e all'impegno dei singoli accadimenti gestionali e della salvaguardia degli equilibri finanziari;
- Il raggiungimento dell'obiettivo del rispetto del principio del pareggio del bilancio;
- l'adeguatezza del sistema contabile utilizzato per la rilevazione finanziaria degli accadimenti gestionali;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'opera messa in atto dagli uffici nell'attività di riaccertamento ordinario dei residui.

## CONCLUSIONI

*Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 invitando a tener conto di quanto esposto, rilevato e proposto.*

Il Revisore

Dott. Antonello Cocco

